



## **COMUNE DI LIMBIATE PROVINCIA DI MONZA BRIANZA**

**Codice:11009**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 89 DEL 15/12/2017**

**Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE IRPEF PER  
L'ANNO 2018 (ART. 1, COMMA 3, D. LGS 360/98).**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quindici** del mese di **Dicembre** alle ore 20:30 convocato ai sensi del Titolo III – Capo I - del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, con avvisi scritti consegnati a domicilio nei termini prescritti, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze in Sessione Ordinaria e in Seduta Pubblica per trattare l'oggetto su indicato.

NOME	PRESENZA	NOME	PRESENZA
ROMEO ANTONIO DOMENICO	Presente	PIZZI OMAR	Presente
ROMEO VINCENZO	Presente	SCHIESARO ROMINA	Presente
VERGA NICOLO'	Presente	RICHICHI ELISABETTA	Presente
GIANNESI MASSIMILIANO F.	Presente	SCUDIERI SANDRO	Presente
CARVELLI LILIANA	Presente	COSENTINO MASSIMILIANO	Presente
ROTOLO NICOLA	Presente	LODOLA DANIELE	Presente
MALLAMACI ANTONINO	Presente	ZUCCHIATTI MARIO	Presente
SGRO' COSMA PASQUALE	Presente	DE LUCA RAFFAELE	Presente
REBOSIO CLAUDIO	Presente	BASSO FRANCA GINA	Presente
CETTUL ALESSIO	Presente	ARCHETTI SANDRO	Presente
ZAPPA CHIARA ELISABETTA	Presente	CHIESA ALICE	Assente
SCHIEPPATI CARLO	Presente	VISCARDI ARMIDA	Presente
ROMEO FRANCESCO	Presente		

Sono così presenti n. 24 su 25 Consiglieri assegnati e in carica.

Sono presenti gli Assessori: DI MARTINO MICHELA, CESCHINI CLAUDIO, FUMAGALLI GIUSEPPE GAETANO, MESTRONE LUCA CARLO MARIO.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott.ssa Micaela Curcio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Vincenzo Romeo, assume la Presidenza del C.C. e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato.

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE IRPEF PER L'ANNO 2018 (ART. 1, COMMA 3, D. LGS 360/98).**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, di *«Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191»*;

Richiamato, inoltre, l'art. 1, comma 3, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che testualmente recita:

*«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2»*;

Visto l'art. 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, (legge finanziaria 2007);

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 come convertito con la Legge 22 dicembre 2011 nr. 214 e succ. modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il comma 3 bis dell'art 1 del D.lgs nr. 360/98, che riconosce la facoltà dei Comuni di introdurre una soglia di esenzione del tributo in ragione del possesso di specifici requisiti;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina della compartecipazione dell'Addizionale IRPEF adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 30/3/2007;

Richiamata la deliberazione nr. 35 del 25/06/2014 con la quale il Consiglio Comunale approvava la soglia minima di esenzione stabilendo la stessa nella misura di € 10.000,00 con la quale si precisava che la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile;

Ritenuto di dover confermare per l'anno 2018, le aliquote IRPEF stabilite con l'atto sopra richiamato come meglio sotto indicato:

- 0,55% 1° scaglione redditi da € 0,00 a € 15.000,00
- 0,65% 2° scaglione redditi da € 15.001,00 a € 28.000,00
- 0,75% 3° scaglione redditi da € 28.001,00 a € 55.000,00
- 0,79% 4° scaglione redditi da € 55.001,00 a € 75.000,00
- 0,80% 5° scaglione redditi oltre € 75.000,00

Visto lo statuto comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari dott. Giuseppe Cogliati di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto inoltre il verbale della Commissione Risorse, Bilancio, Programmazione, Personale del 11/12/2017;

Udita la discussione ..... *omissis*....., risultante dalla registrazione digitale, agli atti dell'ente, che verrà successivamente trascritta ed approvata nelle forme di legge;

Presenti e votanti n. 24 Consiglieri;

Con voti favorevoli: N. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese, all'unanimità

## **DELIBERA**

1. di approvare, l' "ALiquota DELL'ADDIZIONALE I.R.P.E.F. PER L'ANNO 2018" nella misura delle seguenti aliquote:
  - soglia minima di esenzione € 10.000,00, la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito imponibile;
  - 0,55% 1° scaglione redditi da € 0,00 a € 15.000,00
  - 0,65% 2° scaglione redditi da € 15.001,00 a € 28.000,00
  - 0,75% 3° scaglione redditi da € 28.001,00 a € 55.000,00
  - 0,79% 4° scaglione redditi da € 55.001,00 a € 75.000,00
  - 0,80% 5° scaglione redditi oltre € 75.000,00
2. di rimborsare l'intera imposta comunale ai nuclei familiari con almeno quattro figli minori a carico, previa richiesta da inoltrare all'Ufficio "Protocollo", da parte del Capo Famiglia, entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di imposizione; Il nucleo familiare dovrà possedere un reddito annuo imponibile IRPEF non superiore ad euro 60.000,00= (sessantamila/00). Non saranno considerati a carico i figli di età superiore ad anni 26 alla data del 1° gennaio dell'anno di imposizione.

Delibera C.C. n°89 del 15/12/2017

3. di esentare dal pagamento dell'addizionale IRPEF sul reddito da locazione, quei proprietari che aderiranno all'iniziativa di Housing sociale che l'Amministrazione Comunale ha messo in atto;
4. di trasmettere l'estratto dell'atto deliberativo al Ministero delle Finanze – entrate – fiscalità locale.

Infine,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

con successiva votazione resa in forma palese, considerata l'urgenza,

Presenti e votanti n. 24 Consiglieri

Con voti favorevoli n. 24, contrari nessuno, astenuti nessuno, all'unanimità

**D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Delibera C.C. n°89 del 15/12/2017

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Vincenzo Romeo

Il Vice Segretario Generale  
Dott.ssa Micaela Curcio

---

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera N° 89 del 15/12/2017  
Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a  
MICAELA CURCIO, VINCENZO ROMEO ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.  
Documento stampato il giorno 28/12/2017 da Anna Maria Aceti.

Segretario Generale  
Vincenzo Marchianò